

## □ Interrogazione n. 533

*presentata in data 28 novembre 2017*

a iniziativa del Consigliere Bisonni

### **“Stato attuale del servizio volontario di Vigilanza Ecologica”**

a risposta orale

Visto che:

- la legge regionale 19 luglio 1992 n. 29 sulla “disciplina del servizio volontario di Vigilanza Ecologica” istituisce la funzione del volontariato per la salvaguardia dell’ambiente;
- il regolamento regionale 15 febbraio n.1 del 2010 “disciplina del servizio volontario di Vigilanza Ecologica. Legge regionale 19 luglio 1992 n. 29” detta l’organizzazione delle Guardie ecologiche volontarie (GEV);
- la legge regionale 3 aprile 2015 n.13 detta le “disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”;
- il protocollo d’intesa dgr 1420/2010 è scaduto nel 2013 e non è stato più rinnovato.

Considerato che:

- all’art 5 della legge regionale 19 luglio 1992 n.29 rubricato “Competenze della Regione” si stabilisce “La giunta regionale svolge compiti di indirizzo e coordinamento delle attività delle guardie ecologiche volontarie e in particolare cura il coordinamento dei corsi di formazione professionale di cui all’articolo 9 e il coordinamento delle attività dei gruppi provinciali. Per lo svolgimento dei compiti indicati nel comma 1 la Regione, entro sei mesi dall’entrata in vigore della presente legge, emana un apposito regolamento.” e all’art 9 “Le province, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento di cui al comma 2 dell’articolo 5 e sentite le associazioni ambientaliste riconosciute a norma dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, istituiscono e gestiscono corsi di formazione e aggiornamento per volontari da adibire al servizio di guardia ecologica”;
- all’art 3 del regolamento regionale 15 febbraio n.1 del 2010 “Ai fini di cui all’articolo 5 della legge, la Giunta regionale assicura il coordinamento delle attività dei gruppi provinciali, nonché dei corsi di formazione professionale di cui all’articolo 9 della legge medesima, mediante la stipula di appositi protocolli d’intesa con le Province, che definiscono le linee fondamentali del programma di attività del gruppo provinciale delle GEV e delle attività di formazione e aggiornamento delle stesse.”
- a seguito della scadenza del protocollo d’intesa posto in essere con la dgr 1420/2010 non ci sono più stati interventi per il coordinamento delle varie competenze regionali e provinciali;
- con l’entrata in vigore della legge regionale 3 aprile 2015 n.13 “disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”, si è riscontrato a livello territoriale una confusione sull’effettivo riparto di competenze in merito alle GEV;
- negli ultimi anni non sono stati più effettuati i corsi di formazione e di aggiornamento previsti dalle succitate norme.

## INTERROGA

il Presidente della Giunta e l’Assessore competente in materia per sapere:

- la motivazione per la quale non sono stati effettuati i corsi di formazione e aggiornamento previsti dalle succitate norme e del mancato rinnovamento del protocollo d’intesa;
- come si intende risolvere il problema delle competenze a livello territoriale delle GEV, forze presenti sul territorio che al momento operano con elevate difficoltà per mancanza di chiarezza e in assenza di riferimenti certi.